SOGEFI S.p.A.

Sede legale: Mantova, Via Ulisse Barbieri n. 2

Capitale sociale: euro 60.569.179,84

Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Mantova: 00607460201

Soggetta all'attività di direzione e coordinamento di "CIR S.p.A. - COMPAGNIE INDUSTRIALI RIUNITE"

* * * * *

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

L'anno 2011 addì 19 del mese di aprile alle ore 16.

In Milano, Via Palestro n. 2 ha luogo l'assemblea straordinaria e ordinaria.

Assume la presidenza ai sensi di statuto il Presidente Dr. Rodolfo De Benedetti il quale, con il consenso unanime dei presenti, chiama il Notaio Dr.ssa Chiara Della Chà a redigere il verbale assembleare di parte straordinaria e a fungere da Segretario per la parte ordinaria.

Il Presidente comunica che l'odierna assemblea è stata convocata con avviso pubblicato sul sito Internet della Società e sul quotidiano "La Repubblica" in data 17 marzo 2011 con il seguente

ORDINE DEL GIORNO

Parte Straordinaria

1. Proposta di modifica dello Statuto Sociale anche ai fini dell'adeguamento al D.Lgs. n. 27 del 27 gennaio 2010: in particolare, modifica degli articoli 10, 12, 13 e 20 dello Statuto. Delibere inerenti e conseguenti.

Parte Ordinaria

1. Relazione degli Amministratori e bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2010. Relazione del Collegio Sindacale. Delibere relative.
2. Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie previa revoca della precedente e correlata autorizzazione a disporne.
3. Approvazione del Piano di Stock Grant per l'anno 2011 a favore dell'Amministratore Delegato della Società e di dipendenti della Società e di società controllate.
4. Modifiche al Regolamento Assembleare.

Il Presidente dichiara:

- che la presente assemblea è oggi validamente costituita in prima adunanza, essendo al momento presenti o rappresentati n. 70 azionisti portatori di n. 72.926.172 azioni ordinarie pari al 62,61 % delle n. 116.479.192 azioni ordinarie aventi diritto di voto;
- che è stata effettuata la verifica della rispondenza delle deleghe, secondo quanto previsto dall'art. 2372 del Codice Civile e dall'art. 135 novies e seguenti del D.Lgs. n. 58/98;

- che alla data odierna il capitale sociale ammonta ad euro 60.569.179,84 suddiviso in n. 116.479.192 azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,52 cadauna e la Società possiede n. 1.956.000 azioni proprie, pari all'1,68% del capitale sociale.

Chiede agli Azionisti che si trovassero eventualmente carenti di legittimazione al voto ai sensi di legge di farlo presente, senza che vi siano dichiarazioni in proposito.

Sono presenti, oltre al Presidente, il Presidente Onorario Ing. Carlo De Benedetti e tutti gli Amministratori Signori: Rag. Emanuele Bosio - Amministratore Delegato, Prof. Lorenzo Caprio, Avv. Roberta Di Vieto, Dott. Dario Frigerio, Sig. Giovanni Germano, Dott. Alberto Piaser, Dott. Roberto Robotti, Avv. Paolo Riccardo Rocca e tutti i Sindaci Effettivi Rag. Angelo Girelli - Presidente del Collegio Sindacale, Dott. Giuseppe Leoni e Dott. Riccardo Zingales.

Per la Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A. sono presenti i Signori Vincenzo Mignone e Massimiliano Semprini.

E' stato permesso ad esperti, analisti finanziari e giornalisti qualificati di assistere alla riunione assembleare; è presente per "Il Giorno" il giornalista Clemente Marmorino.

Sono altresì presenti in sala alcuni collaboratori per motivi di servizio.

Informa che Compagnia Fiduciaria Nazionale S.p.A., Rappresentante Designato della Società ai sensi dell'art. 135 undecies del D.Lgs. n. 58/98, ha comunicato di non aver ricevuto alcuna delega.

E' funzionante un sistema di registrazione dello svolgimento dell'Assemblea, al fine di agevolare la stesura del verbale.

Il Presidente informa che:

- si è provveduto, in conformità alle prescrizioni di cui alla delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come segue:

. l'elenco nominativo dei partecipanti all'Assemblea verrà inserito quale allegato al verbale per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A); dallo stesso potranno essere desunti i dati concernenti l'Azionista e l'eventuale soggetto da questo delegato a partecipare ai lavori, con il numero delle azioni possedute, nonché i partecipanti in qualità di creditori pignoratizi, riportatori od usufruttuari dal medesimo elenco potranno essere desunti coloro che esprimeranno voto contrario, si asterranno o si saranno allontanati prima di ogni singola votazione.

A tale fine, per poter favorire una corretta verbalizzazione, prega coloro che dovessero assentarsi prima del termine dei lavori, di volerlo far constatare all'uscita della sala;

. l'elenco nominativo degli Azionisti che partecipano, direttamente o indirettamente, in misura superiore al 2% del capitale sociale sottoscritto e versato rappresentato da azioni con diritto di voto, secondo le risultanze del Libro Soci e sulla base delle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. n.

58/98 nonché di altre informazioni disponibili presso la Società alla data del 15 aprile 2011, con le relative percentuali di possesso è il seguente:

Nominativo	*n° azioni*	*percentuale di possesso*
1) Ing. Carlo De Benedetti tramite CIR S.p.A.	65.739.962	56,44
2) Bestinver Gestion SGIIC SA - di cui n. 3.725.890 azioni (pari al 3,2% tramite Bestinver Internacional FI - di cui n. 4.602.641 azioni tramite altri fondi ciascuno con possesso inferiore al 2%	8.328.531	7,15
3) Emanuele Bosio	3.567.100	3,06
4) Giovanni Germano di cui n. 1.004.312 azioni tramite Siria S.r.l.;	3.016.312	2,59

- gli Azionisti iscritti al libro soci al 13 aprile 2011, ivi inclusi quelli aderenti al sistema di deposito accentrato presso Monte Titoli S.p.A., sono n. 4.621;
- alla Società non consta l'esistenza di patti parasociali tra Azionisti, come indicato dall'art. 122 del D.Lgs. n. 58/98;
- le ore ed i corrispettivi fatturati dalla Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A. per la revisione del Bilancio d'esercizio e del Bilancio Consolidato 2010 sono i seguenti:

	ORE IMPIEGATE	*ONORARI FATTURATI EURO*
BILANCIO D'ESERCIZIO	270	20.000
BILANCIO CONSOLIDATO	680	51.100
SEMESTRALE	279	16.000
CONTROLLI CONTINUI	60	6.500
TOTALE	1.289	93.600

- unitamente al Bilancio d'esercizio 2010, con la Relazione sulla gestione e con gli allegati di cui all'art. 2429 del Codice Civile, è stato messo a disposizione degli intervenuti il Bilancio Consolidato di Gruppo dell'esercizio 2010 che, pur non essendo oggetto di discussione e di approvazione da parte dell'assemblea, fornisce una più ampia e significativa informativa agli Azionisti;
- è stato messo a disposizione dei presenti un fascicolo denominato "Assemblea Straordinaria e Ordinaria degli Azionisti" contenente il testo delle Relazioni e proposte di delibera del Consiglio di Amministrazione

relativamente ai punti all'ordine del giorno nonché il testo della Relazione annuale sul sistema di "Corporate Governance" e sull'adesione al Codice di Autodisciplina delle Società quotate.

Esaurita la trattazione della parte straordinaria all'ordine del giorno, come risulta da separato verbale, alle ore 16,15 si passa alla trattazione della parte ordinaria.

Il Presidente comunica che al momento sono presenti o rappresentati n. 70 azionisti portatori di n. 72.926.172 azioni ordinarie pari al 62,61 % delle n. 116.479.192 azioni ordinarie aventi diritto di voto

Passando alla trattazione del **primo punto all'ordine del giorno**, con il consenso unanime degli intervenuti, viene omessa la lettura del Bilancio, della Relazione del Consiglio di Amministrazione con gli allegati di cui all'art. 2429 C.C. e della Relazione della Società di Revisione, documenti tutti pubblicati sul sito Internet della Società, depositati presso la sede di Borsa Italiana e, unitamente agli altri allegati di cui all'art. 2429 C.C., depositati presso la sede sociale nei termini di legge nonché inviati agli Azionisti che ne hanno fatto richiesta e contenuti nel fascicolo distribuito a tutti i presenti, denominato "2010 Bilancio consolidato e Bilancio di esercizio".

Su invito del Presidente, **l'Amministratore Delegato Rag. Emanuele Bosio** con la proiezione di diapositive illustra i dati relativi all'andamento del Gruppo nell'esercizio in esame sottolineando che il 2010 può ritenersi un anno di recupero di attività e redditività, grazie ad un incremento dei livelli produttivi e ad un'azione costante volta al contenimento dei costi. Si è confermato anche nel 2010 l'orientamento del Gruppo, che resta rivolto, principalmente, al mercato di primo equipaggiamento. In Europa il mercato francese rimane leader nel conseguimento dei ricavi; il Gruppo nell'anno 2010 ha realizzato il 90% dei propri ricavi all'estero, in particolare in Brasile e Argentina, con una progressiva crescita nei mercati dei paesi cosiddetti emergenti.

In seguito **l'Amministratore Delegato** passa ad analizzare le voci dei ricavi per cliente: rileva che i primi tre nell'ordine rimangono Peugeot Citroen, Renault Nissan e Ford. La peculiarità del Gruppo è quella di non dipendere da un numero ristretto di clienti, tanto che sulle cinque vetture più vendute in Europa sono montate componenti Sogefi.

Procede quindi a commentare le performances reddituali: in miglioramento rispetto al 2009 il risultato operativo, l'ebitda e l'ebit. Sono stati ridotti i costi variabili di struttura e risultano minori gli oneri per riorganizzazioni. Illustra infine nel dettaglio le cifre ed i risultati di settore con l'ausilio delle diapositive.

Al termine dell'esposizione **il Presidente** dà lettura della seguente proposta di destinazione dell'utile netto di esercizio contenuta a pag. 25 del fascicolo denominato "2010 Bilancio consolidato e Bilancio di esercizio":

"Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2010, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, presenta un utile netto di euro 12.444.747,22.

Vi proponiamo:

- di distribuire un dividendo unitario di euro 0,13 a ciascuna delle azioni aventi godimento 1° gennaio 2010, in circolazione (con l'esclusione delle azioni proprie in portafoglio), utilizzando l'utile netto dell'esercizio di euro 12.444.747,22 e prelevando la differenza dalla riserva "Utili a nuovo".

La proposta di destinazione dell'utile d'esercizio e l'utilizzo delle riserve tiene conto del disposto di cui all'art. 2357-ter, 2° comma, Codice Civile il quale sancisce che il diritto agli utili delle azioni proprie è attribuito proporzionalmente alle altre azioni.

Vi precisiamo che l'importo effettivo da destinare a dividendo e l'utilizzo delle riserve terranno conto delle azioni proprie in portafoglio e delle azioni di fatto in circolazione alla data dell'Assemblea, in funzione di possibili operazioni su azioni proprie e della possibile emissione di nuove azioni in esecuzione dell'esercizio di opzioni da parte dei beneficiari di piani di stock option in essere."

Informa altresì che dal 24 febbraio 2011 alla data odierna non risultano emesse nuove azioni in relazione all'esercizio di piani di stock option né effettuate nuove operazioni su azioni proprie.

Passa quindi la parola al **Presidente del Collegio Sindacale** che presenta la Relazione del Collegio stesso, della quale omette la lettura con il consenso dell'assemblea.

Prima dell'apertura della discussione sul punto all'ordine del giorno in trattazione **l'Amministratore Delegato Rag. Emanuele Bosio** prende la parola per illustrare brevemente agli azionisti i risultati della trimestrale approvata dal Consiglio di Amministrazione tenutosi prima dell'assemblea, dai quali si evidenzia un incremento del 19,6% nei ricavi, un incremento del risultato operativo del 47,5%, dell'ebitda del 21,1% nonchè un incremento dell'utile netto del 76,6%.

Il Presidente apre quindi la discussione.

Giovanni Pollastrelli vorrebbe conoscere quale sia il margine di contribuzione e se vi sia la possibilità di abbassarlo, magari trasferendo i costi sull'utilizzatore finale. Chiede se gli stabilimenti all'estero (Cina e India) siano sufficienti per dimensione a soddisfare le richieste dei clienti, quali siano le previsioni sul rischio cambio, quali potrebbero essere le ripercussioni dello tsunami in Giappone, se vi siano conseguenze negative sulla filale presente in Egitto per la situazione locale ed infine se siano in programma ulteriori ristrutturazioni, chiusure e/o vendite immobiliari.

Il Presidente risponde all'azionista facendo presente che la strategia della Società è di incrementare la propria presenza nei mercati in crescita e negli ultimi anni in modo particolare in Cina e India, dove vi sono ancora notevoli potenzialità di sviluppo. La presenza del Gruppo in questi paesi è garantita anche in via indiretta, attraverso l'esportazione di veicoli realizzati in Europa da parte di società clienti di Sogefi.

L'effetto cambio nel corso del 2010 è stato positivo e marginalmente negativo nei primi tre mesi di questo esercizio. Non si registrano effetti negativi riconducibili al terremoto in Giappone; si presume che le lievi inflessioni di produzione possano venire compensate nel breve periodo.

L'Amministratore Delegato con riguardo alla situazione in Egitto ricorda che Sogefi ha una partecipazione di minoranza in una società de Il Cairo che ha subito un brevissimo fermo produzione senza danni nè conseguenze strutturali. Per il 2011 sono previsti costi di riorganizzazione per 10/15 milioni di euro, mentre non sono in programma vendite immobiliari, in considerazione dell'attuale debolezza del mercato.

In merito al margine di contribuzione, sottolinea che per Sogefi l'aumento del costo delle materie prime è un problema noto e confida in un ribaltamento dei costi sui clienti nella misura del 90% nell'arco temporale di circa tre mesi.

Interviene nuovamente l'azionista **Giovanni Pollastrelli** per chiedere dettagli sulla Joint venture in Francia.

L'Amministratore Delegato risponde che tramite la Joint venture è stato presentato con successo un nuovo prodotto in composito presso le migliori case automobilistiche europee; la decisione circa l'utilizzo dell'innovazione verrà presa presumibilmente entro l'anno, ma i risultati non saranno percepibili prima di un paio d'anni.

Gianfranco Caradonna esprime apprezzamento per il fatto che siano stati comunicati agli azionisti i dati della trimestrale e per l'ottimismo che traspare dalla Relazione sulla gestione nonostante lo scenario economico ancora difficile. Chiede informazioni di dettaglio circa le notizie apparse sulla stampa in merito ad un calo delle vendite di vetture in Europa; vorrebbe inoltre sapere se la Società sia fornitore ufficiale di team di Formula 1 e se il settore auto elettriche possa essere di interesse per Sogefi.

Infine si complimenta con la Società per il fascicolo realizzato per i 30 anni di storia e distribuito a tutti i presenti.

Per quanto riguarda la crisi **il Presidente** ricorda come il settore abbia subito forti contraccolpi dalla metà del 2008 e fino a tutto il 2009 e che la Società ha reagito con tutte le misure opportune, preparandosi con largo anticipo alla ripresa, in occasione della quale, grazie all'ottimo lavoro svolto dall'Amministratore Delegato e dal management, si è dimostrata ampiamente competitiva, guadagnando importanti quote di mercato.

Nonostante il calo vendite la produzione dei veicoli in Europa risulta in aumento in quanto gli stessi sono destinati a mercati extraeuropei.

Rispondendo all'azionista Caradonna **l'Amministratore Delegato** precisa che il mercato auto elettriche non riveste interesse per Sogefi, quantomeno per la componente filtri, mentre un limitato interesse potrebbe essere rappresentato dalla vendita delle sospensioni. La Società non è fornitrice ufficiale di team di Formula 1: a titolo di curiosità ricorda che le Ferrari granturismo utilizzano filtri olio Sogefi.

Nessun altro domandando la parola, il Presidente comunica che al momento non vi sono variazioni nelle presenze e mette in votazione per alzata di mano il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2010, con la Relazione sulla gestione, con gli allegati di cui all'art. 2429 del Codice Civile e la proposta di destinazione dell'utile netto d'esercizio sopra riportata ed il tutto, dopo prova e controprova, risulta approvato a mag-

gioranza, avendo votato contro la Signora Emma Spiga per School Employees Retirement System of Ohio con n. 28.000 azioni, senza astensioni.

Il Presidente informa che a partire dal 29 aprile 2011 sarà posto in pagamento il dividendo relativo all'esercizio 2010 nella misura di euro 0,13 per azione, previo stacco della cedola n. 29 in data 26 aprile 2011.

Passando alla trattazione del **secondo punto all'ordine del giorno**, con il consenso unanime dell'assemblea, il Presidente omette la lettura della Relazione del Consiglio pubblicata sul sito Internet della Società, depositata presso la sede sociale e la sede di Borsa Italiana nei termini di legge nonché contenuta nel fascicolo distribuito a tutti i presenti.

Passa quindi ad illustrare gli aspetti salienti della proposta sottoposta all'assemblea: in particolare informa i presenti che il prossimo 21 ottobre scadrà la facoltà attribuita al Consiglio di Amministrazione dall'Assemblea del 20 aprile 2010 di acquistare fino ad un massimo di n. 4.000.000 di azioni proprie.

Nell'interesse della Società, il Consiglio ritiene opportuno proporre la revoca dell'autorizzazione esistente per il periodo non ancora trascorso e di assumere una nuova delibera di acquisto di n. 6.000.000 di azioni proprie, ai sensi e per gli effetti degli artt. 2357 e 2357-ter del Codice Civile, con le conseguenti facoltà di disporre delle stesse.

Rimangono tuttora valide a parere del Consiglio le motivazioni a suo tempo adottate per l'acquisto di azioni proprie e cioè:

- la possibilità di acquisire azioni della Società a prezzi inferiori al loro effettivo valore, basato sulla reale consistenza economica del patrimonio netto e sulle prospettive reddituali dell'azienda con la conseguente migliore valorizzazione della Società;
- la possibilità di ridurre il costo medio del capitale della Società.

La proposta ha inoltre la finalità di consentire di acquisire azioni proprie anche da destinare, senza limiti o vincoli temporali, al servizio di piani di compensi basati su azioni della Società.

Sottopone quindi all'approvazione dell'assemblea il seguente testo di deliberazione contenuto alle pagine 9 e 10 del fascicolo denominato "Assemblea Straordinaria e Ordinaria degli azionisti":

"L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di SOGEFI S.p.A.:

- udite le proposte del Consiglio di Amministrazione;
- preso atto del parere favorevole del Collegio Sindacale;
- avendo presenti le disposizioni degli artt. 2357 e seguenti del Codice Civile

DELIBERA

1) di revocare, per la parte non utilizzata e per il periodo intercorrente dal giorno successivo alla presente Assemblea fino alla sua naturale scadenza, la delibera di acquisto di azioni proprie assunta dall'Assemblea Ordinaria del 20 aprile 2010 e, conseguentemente, la correlata autorizzazione a disporne;

2) di autorizzare ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 del Codice Civile, a far tempo dal giorno successivo la presente Assemblea e per un periodo di diciotto mesi, l'acquisto di azioni Sogefi come segue:

. potranno essere acquistate massime n. 6.000.000 di azioni del valore nominale complessivo di euro 3.120.000 (includendo nel conteggio le azioni proprie già possedute), che non potrà in alcun caso eccedere la quinta parte del capitale sociale di SOGEFI S.p.A.; la Società incrementerà l'attuale riserva indisponibile, denominata "Riserva per azioni proprie in portafoglio", dell'importo delle azioni proprie acquistate, mediante prelievo di un corrispondente importo dalle riserve disponibili quali risultano a seguito dell'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2010.

Il corrispettivo unitario di ogni singolo acquisto di azioni sarà non superiore del 10% e non inferiore al 10% del prezzo di riferimento registrato dalle azioni della Società nella seduta di Borsa precedente ogni singola operazione;

. l'acquisto dovrà avvenire sul mercato, secondo modalità tali da assicurare parità di trattamento tra gli Azionisti, in conformità a quanto prescritto dall'art. 132 del Decreto Legislativo n. 58/98 e dalle disposizioni di legge o di regolamento vigenti al momento dell'operazione e precisamente:

a) per il tramite di offerta pubblica di acquisto o di scambio;

b) sui mercati regolamentati secondo modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi, che non consentono l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita;

3) di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357-ter del Codice Civile, il Consiglio di Amministrazione e per esso il Presidente e l'Amministratore Delegato, disgiuntamente tra loro, ad effettuare, sempre nei limiti previsti dalla legge, operazioni successive di acquisto e di alienazione nonché a disporre, senza limiti o vincoli di tempo, delle azioni proprie acquistate per la vendita - anche prima di aver completato gli acquisti come sopra autorizzati - in una o più volte, tramite intermediari autorizzati, a prezzi non inferiori all'ultimo prezzo di acquisto o di carico o al valore corrente di Borsa, con la specifica eccezione per gli amministratori della Società, i dipendenti ed i collaboratori a progetto della Società e/o di sue controllate a cui le azioni potranno essere cedute o assegnate anche a titolo gratuito, nel rispetto dei limiti di legge, in esecuzione di specifici piani di compensi basati su azioni della Società;

4) di autorizzare altresì il Consiglio di Amministrazione, e per esso il Presidente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357-ter del Codice Civile, a disporre - senza limiti o vincoli di tempo - delle azioni proprie acquistate, in una o più volte, quale corrispettivo in permuta di partecipazioni nonché per la vendita mediante offerta al pubblico e/o agli Azionisti, anche attraverso il collocamento di buoni di acquisto (cosiddetti warrant) e di ricevute di deposito rappresentative di azioni (American Depositary Receipt e titoli similari);

5) di stabilire che, in caso di alienazione delle azioni proprie, la riserva indisponibile costituita ai sensi dell'art. 2357-ter, terzo comma, del Codice Civile, "Riserva per azioni proprie in portafoglio", riconfluisca nelle riserve disponibili."

Il Presidente apre quindi la discussione. Nessuno domandando la parola, il Presidente comunica che al momento non vi sono variazioni nelle presenze e mette in votazione per alzata di mano il testo di deliberazione sopra riportato che, dopo prova e controprova, risulta approvato all'unanimità, senza astensioni.

Passando alla trattazione del **terzo punto all'ordine del giorno**, con il consenso unanime dell'assemblea, il Presidente omette la lettura della Relazione del Consiglio di Amministrazione pubblicata sul sito Internet della Società, depositata presso la sede sociale e la sede di Borsa Italiana nei termini di legge nonché contenuta nel fascicolo distribuito a tutti i presenti.

Informa i presenti che il Comitato per la Corporate Governance di Borsa Italiana ha approvato, nel marzo 2010, il nuovo art. 7 del Codice di Autodisciplina introducendo, tra l'altro, nuovi requisiti in materia di piani di compensi basati su azioni, prevedendo in particolare un vesting period minimo di tre anni, la maturazione dei diritti subordinata al raggiungimento di obiettivi di performances e la parziale indisponibilità delle azioni oggetto dei piani.

Il Piano di Stock Grant 2011 che il Consiglio sottopone all'approvazione dell'assemblea rispetta sostanzialmente tali nuovi requisiti regolamentari.

Tale Piano consiste nell'attribuzione gratuita ai beneficiari di diritti condizionati (denominati "Units"), non trasferibili a terzi o ad altri beneficiari, ciascuno dei quali attribuirà il diritto di ricevere in assegnazione a titolo gratuito n. 1 azione della Società.

Il Piano prevede due categorie di diritti da attribuire: le "Time-based Units" la cui maturazione sarà subordinata al decorrere dei termini fissati e le "Performance Units" la cui maturazione sarà subordinata al decorrere dei termini e al raggiungimento degli obiettivi di Valore Normale delle azioni, determinato ai sensi dell'art. 9, comma 4, lett. a) del T.U.I.R..

Il Termine finale entro il quale perderanno efficacia le Units non ancora esercitate corrisponde al medesimo giorno del decimo anno successivo alla Data di Attribuzione.

Il Piano prevede un impegno dei beneficiari di "minimum holding" che consiste nell'obbligo di detenere, sino al quinto anniversario dalla Data di Attribuzione, un numero di azioni almeno pari al 10% di quelle assegnate.

In caso di distribuzione di dividendi ordinari tra la Data di Attribuzione ed il Termine finale del Piano, i Beneficiari avranno diritto all'attribuzione di Units Aggiuntive per tener conto degli effetti derivanti da tale distribuzione.

Il diritto all'assegnazione delle azioni è collegato e condizionato al permanere del Rapporto di Lavoro o di Amministrazione tra il Beneficiario e la Società ovvero società da essa controllate, salvo diversa determinazione del Consiglio di Amministrazione.

Il numero massimo di azioni che potranno formare oggetto di Stock Grant è pari a complessive n. 1.250.000 azioni; tali azioni verranno messe a disposizione utilizzando esclusivamente azioni proprie detenute dalla Società.

Dà quindi lettura della proposta di delibera riportata alle pagine 11 e 12 del fascicolo denominato "Assemblea Straordinaria e Ordinaria degli Azionisti".

"L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di SOGEFI S.p.A.,

- preso atto della proposta del Consiglio di Amministrazione

D E L I B E R A

1) di approvare il Piano di Stock Grant 2011 destinato all'Amministratore Delegato della Società e a dipendenti della Società e di società controllate mediante attribuzione di massime n. 1.250.000 Units, ciascuna delle quali attribuirà ai beneficiari il diritto di ricevere in assegnazione a titolo gratuito n. 1 azione della Società, il tutto come illustrato nel Documento Informativo redatto ai sensi del D.Lgs 58/98;

2) di conferire delega al Consiglio di Amministrazione per:

a) identificare i Beneficiari del Piano;

b) definire il numero delle Units da attribuire a ciascun Beneficiario nel rispetto del numero massimo approvato dall'Assemblea;

c) redigere il Regolamento del Piano e provvedere alla sua attuazione nel rispetto dei termini e delle condizioni descritti nel Documento Informativo;

d) adempiere ai relativi obblighi informativi nei confronti della Consob e del mercato."

Il Presidente apre quindi la discussione.

Nessuno domandando la parola, il Presidente comunica che non vi sono variazioni nelle presenze e mette in votazione per alzata di mano il testo di deliberazione sopra riportato che, dopo prova e controprova, risulta approvato a maggioranza avendo la Signora Emma Spiga espresso voto contrario per alcuni degli azionisti da essa rappresentati ed essendosi astenuta per altri, come specificato nell'allegato elenco, per un totale di n. 3.307.274 voti contrari e di n. 1.491.164 astensioni.

Passando alla trattazione del **quarto punto all'ordine del giorno**, il Presidente informa che vengono sottoposte all'approvazione dell'assemblea alcune modifiche al Regolamento Assembleare al fine di adeguarlo alle nuove disposizioni statutarie approvate dal Consiglio di Amministrazione il 19 ottobre 2010 nonché a quelle da voi oggi approvate in sede Straordinaria, adottate a seguito dell'entrata in vigore del D. Lgs n. 27 del 27 gennaio 2010 in materia di esercizio di alcuni diritti degli azionisti di società quotate e dell'emanazione della normativa regolamentare attuativa.

Sottopone all'assemblea la seguente proposta di delibera riportata alle pagine 32 e 33 del fascicolo denominato "Assemblea Straordinaria e Ordinaria degli Azionisti":

"L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti della Società "SOGEFI S.p.A.",

- vista ed approvata la relazione del Consiglio di Amministrazione;
- preso atto delle modifiche statutarie deliberate dall'odierna Assemblea in sede Straordinaria

DELIBERA

1) di modificare l'art. 3.2 del Regolamento assembleare come segue:

"Coloro che hanno diritto di intervenire in assemblea devono esibire al personale incaricato dalla società, all'ingresso dei locali in cui si svolge la riunione, un documento di identificazione personale nonché la documentazione comprovante la legittimazione all'intervento a titolo di rappresentanza legale o volontaria."

2) Di modificare l'art. 3.3 del Regolamento assembleare come segue:

"Salvo diversa decisione del Presidente dell'assemblea, durante la riunione non possono essere utilizzati apparecchi fotografici o video e similari, nonché strumenti di registrazione di qualsiasi genere e apparecchi di telefonia mobile. Il Presidente, qualora autorizzi l'uso di dette apparecchiature, ne determina condizioni e limiti."

3) Di modificare l'art. 4.7 del Regolamento assembleare come segue:

"Qualora l'assemblea sia stata convocata non in unica convocazione, ove non siano raggiunte le presenze necessarie per la costituzione dell'assemblea, il Presidente ne dà comunicazione e rimette la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno alla successiva convocazione."

4) Di modificare l'art. 10.1 del Regolamento assembleare come segue:

"Il Presidente stabilisce, prima della votazione, le modalità di espressione in assemblea, di rilevazione e di computo dei voti, e può fissare un termine massimo entro il quale deve essere espresso il voto."

Il Presidente apre quindi la discussione.

Nessuno domandando la parola, il Presidente comunica che non vi sono variazioni nelle presenze e mette in votazione per alzata di mano il testo di deliberazione sopra riportato che, dopo prova e controprova, risulta approvato all'unanimità senza astensioni.

Il Regolamento Assembleare, quale risulta a seguito della delibera come sopra assunta, viene allegato al presente verbale sotto la lettera B.

Dopodiché, null'altro essendovi da deliberare, il Presidente ringrazia gli intervenuti e dichiara chiusa l'assemblea alle ore 17,05.

IL PRESIDENTE
(Dr. Rodolfo De Benedetti)

IL SEGRETARIO
(Dr.ssa Chiara Della Chà)

ALLEGATO A

SOGEFI

Assemblea Straordinaria e Ordinaria del 19 Aprile 2011

Capitale sociale n.az.		116.479.192	%
Totale azioni	1.099.446	71.826.726	72.926.172	62,61

Esiti delle votazioni:					N.	Nome	Nome	Numero azioni				N° azioni di cui alla comunicazione ex art. 83-sexies TUF
P. Str.	P. Ordinaria											
1° punto	1° punto	2° punto	3° punto	4° punto	Azionista	Azionista	Delegato	In proprio	Per delega	Totale	%	
F	F	F	F	F	1	CIR S.p.A.	Flavia Torriglia		65.194.962	65.194.962	55,97	65.194.962
F	F	F	F	F		CIR S.p.A.	Flavia Torriglia		545.000	65.739.962	56,44	545.000
F	F	F	C	F	1	JPMORGAN INVESTMENT FUNDS	Emma Spiga		88.435	65.828.397	56,52	88.435
F	F	F	C	F	1	JPMORGAN FUNDS EUROPE DYNAMIC SMALL CAP FUND	Emma Spiga		250.364	66.078.761	56,73	250.364
F	F	F	C	F		JPMORGAN FUNDS EUROPE DYNAMIC SMALL CAP FUND	Emma Spiga		112.710	66.191.471	56,83	112.710
F	F	F	C	F		JPMORGAN FUNDS EUROPE DYNAMIC SMALL CAP FUND	Emma Spiga		4.342	66.195.813	56,83	4.342
F	F	F	C	F	1	JPMORGAN EUROPEAN INVESTMENT TRUST PLC	Emma Spiga		13.281	66.209.094	56,84	13.281
F	F	F	C	F	1	JOHN LEWIS PARTNERSHIP PENSIONS TRUST AS	Emma Spiga		9.312	66.218.406	56,85	9.312
F	F	F	F	F	1	VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX	Emma Spiga		133.219	66.351.625	56,96	133.219
F	F	F	C	F	1	NORGES BANK	Emma Spiga		32.895	66.384.520	56,99	32.895
F	F	F	C	F	1	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD AS TRUSTEE FOR MORGAN STANLEY DEVELOPED	Emma Spiga		5.614	66.390.134	57,00	5.614
F	F	F	C	F	1	JAPAN TRUSTEE SERVICES BANK LTD AS TRUST	Emma Spiga		3.643	66.393.777	57,00	3.643
F	F	F	F	F	1	OPTIMIX WHOLESALE GLOBAL SHARE TRUST	Emma Spiga		9.146	66.402.923	57,01	9.146
F	F	F	C	F	1	GA FUND L	Emma Spiga		136.800	66.539.723	57,13	136.800
F	F	F	C	F	1	STATE OF INDIANA, PUBLIC EMPLOYEES' RETI	Emma Spiga		1.002	66.540.725	57,13	1.002
F	F	F	C	F	1	GOVERNMENT OF NORWAY	Emma Spiga		603	66.541.328	57,13	603

SOGEFI

Assemblea Straordinaria e Ordinaria del 19 Aprile 2011

Capitale sociale n.az.			116.479.192	%
Totale azioni	1.099.446	71.825.726	72.926.172	62,61

Esiti delle votazioni					N.	Nome	Nome	Numero azioni				N° azioni di cui alla comunicazione ex art. 83-sexies TUF
P. Str.	P. Ordinaria											
1° punto	1° punto	2° punto	3° punto	4° punto	Azionista	Azionista	Delegato	*In proprio*	*Per delega*	Totale	%	
F	F	F	F	F	1	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	Emma Spiga		12.817	66.554.145	57,14	12.817
F	F	F	C	F	1	ENSIGN PEAK ADVISORS INC.	Emma Spiga		329.400	66.883.545	57,42	329.400
F	F	F	C	F		GOVERNMENT OF NORWAY	Emma Spiga		10.964	66.894.509	57,43	10.964
F	F	F	F	F	1	PICTET & CIE/DTA TAX EXEMPT	Emma Spiga		42.720	66.937.229	57,47	42.720
F	F	F	C	F	1	SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND	Emma Spiga		897.177	67.834.406	58,24	897.177
F	F	F	F	F	1	VANGUARD INVESTMENT SERIES, PLC	Emma Spiga		4.352	67.838.758	58,24	4.352
F	F	F	F	F	1	STICHTING SHELL PENSIOENFONDS	Emma Spiga		302.460	68.141.218	58,50	302.460
F	F	F	F	F	1	QANTAS SUPERANNUATION PLAN	Emma Spiga		9.004	68.150.222	58,51	9.004
F	F	F	F	F	1	VANGUARD FTSE ALL WORD SMALL CAP IND FUN	Emma Spiga		18.986	68.169.208	58,52	18.986
F	F	F	C	F	1	URS CORPORATION 401 (K) PLAN	Emma Spiga		8.894	68.178.102	58,53	8.894
F	F	F	F	F	1	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT	Emma Spiga		4.119	68.182.221	58,54	4.119
F	F	F	F	F	1	NT GLOBAL INVESTMENT COLL FUNDS	Emma Spiga		27.641	68.209.862	58,56	27.641
F	F	F	F	F	1	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND	Emma Spiga		1.597	68.211.459	58,56	1.597
F	F	F	C	F	1	THE CULLEN FOUNDATION	Emma Spiga		4.800	68.216.259	58,57	4.800
F	F	F	C	F	1	NORTHWESTERN UNIVERSITY	Emma Spiga		51.600	68.267.859	58,61	51.600
F	F	F	F	F	1	MUNICIPAL EMP ANNUITY E BEN FD CHICA	Emma Spiga		8.705	68.276.564	58,62	8.705

SOGEFI

Assemblea Straordinaria e Ordinaria del 19 Aprile 2011

Capitale sociale n.az.		116.479.192	%
Totale azioni	1.099.446	71.826.726	72.926.172	62,61

Esiti delle votazioni					N.	Nome	Nome	Numero azioni				Nº azioni di cui alla comunicazione ex art. 83-sexies TUF
P. Str.	P. Ordinaria											
1° punto	1° punto	2° punto	3° punto	4° punto	Azionista	Azionista	Delegato	*In proprio*	*Per delega*	Totale	%	
F	F	F	F	F		NT GLOBAL INVESTMENT COLL FUNDS	Emma Spiga		7.757	68.284.321	58,62	7.757
F	F	F	C	F	1	MIDWEST OPERATING ENGINEERS PENS. TR	Emma Spiga		110.200	68.394.521	58,72	110.200
F	F	F	A	F	1	HIGHCLERE INTERNATIONAL SMALLER COMPANIE	Emma Spiga		16.233	68.410.754	58,73	16.233
F	F	F	A	F	1	HIGHCLERE INTL SMALL COMPANIES FUND	Emma Spiga		1.474.931	69.885.685	60,00	1.474.931
F	F	F	C	F	1	BLUE SKY GROUP	Emma Spiga		118.439	70.004.124	60,10	118.439
F	F	F	F	F	1	CITADEL SECURITIES (EUROPE) LTD	Emma Spiga		1.920	70.006.044	60,10	1.920
F	F	F	C	F	1	OPTIMIX WHOLESALE GLOBAL SMALLER COMP SH	Emma Spiga		5.572	70.011.616	60,11	5.572
C	F	F	C	F	1	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	Emma Spiga		303	70.011.919	60,11	303
F	F	F	F	F	1	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	Emma Spiga		1.541	70.013.460	60,11	1.541
F	F	F	C	F	1	BGI MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EX IBT 93875)	Emma Spiga		12.116	70.025.576	60,12	12.116
F	F	F	F	F	1	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	Emma Spiga		127.746	70.153.322	60,23	127.746
F	F	F	C	F	1	DEPARTMENT OF STATE LANDS	Emma Spiga		14.398	70.167.720	60,24	14.398
F	F	F	C	F	1	GOVERNMENT OF THE PROVINCE OF ALBERTA	Emma Spiga		180.408	70.348.128	60,40	180.408
F	F	F	C	F	1	AXA WORLD FUND	Emma Spiga		200.000	70.548.128	60,57	200.000
F	F	F	C	F	1	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDSFO	Emma Spiga		28.673	70.576.801	60,59	28.673
F	F	F	F	F	1	MSCI EAFE SMALL CAP PROV INDEX SEC COMMON TR F	Emma Spiga		3.890	70.580.691	60,60	3.890
F	F	F	C	F		BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDSFO	Emma Spiga		39.535	70.620.226	60,63	39.535

SOGEFI

Assemblea Straordinaria e Ordinaria
del 19 Aprile 2011

Capitale sociale-n.az.		116.479.192	%
Totale azioni	1.099.446	71.826.726	72.926.172	62,6

Esiti delle votazioni					N.	Nome	Nome	Numero azioni				N° azioni di cui alla comunicazione ex art. 83-sexies TUF
P. Str	P. Ordinaria											
1° punto	1° punto	2° punto	3° punto	4° punto	Azionista	Azionista	Delegato	In proprio	Per delega	Totale	%	
F	F	F	C	F	1	IPAC SPECIALIST INV STRATEGIES-INT SMALLER CO STRATEGY NO. 1	Emma Spiga		45.245	70.665.471	60,67	45.245
F	F	F	C	F	1	CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY	Emma Spiga		494	70.665.965	60,67	494
F	F	F	F	F	1	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEMEMPT RETIREMENT PL	Emma Spiga		5.712	70.671.677	60,67	5.712
F	F	F	F	F	1	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	Emma Spiga		59.256	70.730.933	60,72	59.256
F	F	F	C	F	1	BGI MSCI EMU IMI INDEX FUND B	Emma Spiga		6.276	70.737.209	60,73	6.276
F	F	F	C	F		BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDSFO	Emma Spiga		61.877	70.799.086	60,78	61.877
F	F	F	F	F	1	STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS	Emma Spiga		658	70.799.744	60,78	658
F	F	F	C	F	1	ISHARES MSCI EAFE SMALL CAP INDEX FUND (EX IBT 2893)	Emma Spiga		76.131	70.875.875	60,85	76.131
F	F	F	F	F		SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEMEMPT RETIREMENT PL	Emma Spiga		8.691	70.884.566	60,86	8.691
F	F	F	C	F	1	ILLINOIS STATE BOARD OF INVESTMENT	Emma Spiga		92.302	70.976.868	60,94	92.302
F	F	F	F	F	1	CIP (Change in Progress), L.P.	Emma Spiga		272.229	71.249.097	61,17	272.229
F	F	F	F	F	1	COLONIAL FIRST STATE INVESTMENT LIMITED	Emma Spiga		13.197	71.262.294	61,18	13.197
F	F	F	F	F		COLONIAL FIRST STATE INVESTMENT LIMITED	Emma Spiga		23.358	71.285.652	61,20	23.358
F	F	F	C	F	1	CONSULTING GROUP CAPITAL MARKETS INT EQUITY INVESTMENT	Emma Spiga		16.769	71.302.421	61,21	16.769
F	F	F	F	F	1	SEI GLOBAL MASTER FUND PAN EUROPEAN SMALL CAP FUND AXA	Emma Spiga		110.318	71.412.739	61,31	110.318
F	F	F	C	F	1	ARROWSTREET MULTI STRATEGY UMBRELLA PLC	Emma Spiga		13.567	71.426.306	61,32	13.567
F	F	F	C	F	1	ROGERSCASEY TARGET SOLUTIONS LLC.	Emma Spiga		6.090	71.432.396	61,33	6.090

SOCIETÀ

Assemblea Straordinaria e Ordinaria del 19 Aprile 2011

Capitale sociale n.az.		116.479.192	%
Totale azioni	1.099.446	71.826.726	72.926.172	62,61

Esiti delle votazioni					N.	Nome	Nome	Numero azioni				N° azioni di cui alla comunicazione ex art. 83-sexies TUF
P. Str.	P. Ordinaria											
1° punto	1° punto	2° punto	3° punto	4° punto	Azionista	Azionista	Delegato	*In proprio*	*Per delega*	Totale	%	
F	F	F	F	F	1	SEMPRA ENERGY PENSION MASTER TRUST	Emma Spiga		1.207	71.433.603	61,33	1.207
F	F	F	F	F	1	SAN DIEGO GAS AND ELEC CO NUCLEAR FACILITIES QUAL DEC	Emma Spiga		9.130	71.442.733	61,34	9.130
F	C	F	C	F	1	SCHOOL EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	Emma Spiga		28.000	71.470.733	61,36	28.000
F	F	F	C	F	1	VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM	Emma Spiga		289.043	71.759.776	61,61	289.043
F	F	F	F	F	1	BRESCIANI CESERINO		15.000		71.774.776	61,62	15.000
F	F	F	F	F	1	POLLASTRELLI GIOVANNI		986.852		72.761.628	62,47	986.852
F	F	F	F	F	1	DALLA CA' PAOLO		85.230		72.846.858	62,54	85.230
F	F	F	F	F	1	MAIFRINI GIUSEPPE		10.000		72.856.858	62,55	10.000
F	F	F	F	F	1	FAVALLI ARRIGO		1.000		72.857.858	62,55	1.000
F	F	F	F	F	1	BARACCO MAURIZIO	Jacopo Ravini		51.350	72.909.208	62,59	51.350
F	F	F	F	F	1	RODOLFI NIVES	Alix De Benedetti		15.600	72.924.808	62,61	15.600
F	F	F	F	F	1	BUIZZA DONATELLA		1.350		72.926.158	62,61	1.350
F	F	F	F	F	1	CARADONNA GIANFRANCO MARIA		14		72.926.172	62,61	14
TOTALE					70							72.926.172

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

Allegato B

REGOLAMENTO ASSEMBLEARE

Capo I
DISPOSIZIONI PRELIMINARI

Articolo 1 - Ambito di applicazione

Il presente regolamento disciplina lo svolgimento dell'assemblea ordinaria e straordinaria della società.

CAPO II
COSTITUZIONE

Articolo 2 - Intervento, partecipazione e assistenza in assemblea

2.1. Possono intervenire in assemblea coloro che hanno diritto di parteciparvi in base alla Legge e allo statuto.

2.2. Possono partecipare all'assemblea i Direttori Generali, i Vice Direttori Generali e i dirigenti della società. Possono altresì partecipare all'assemblea dipendenti della società o delle società del gruppo e altri soggetti, la presenza dei quali sia ritenuta utile dal Presidente dell'assemblea in relazione agli argomenti da trattare o per lo svolgimento dei lavori.

2.3. Possono assistere all'assemblea, ma senza poter prendere la parola, esperti, analisti finanziari, giornalisti accreditati ed altri soggetti a discrezione del Presidente.

2.4. Il Presidente, prima dell'illustrazione degli argomenti all'ordine del giorno, dà notizia all'assemblea della partecipazione e dell'assistenza alla riunione dei soggetti indicati nei commi 2.2 e 2.3 del presente articolo.

Articolo 3 - Verifica della legittimazione all'intervento in assemblea e accesso ai locali della riunione

3.1. La verifica della legittimazione all'intervento in assemblea avviene nel luogo di svolgimento della riunione, con inizio a partire da almeno un'ora prima di quella stabilita nell'avviso di convocazione per l'inizio della riunione.

3.2. Coloro che hanno diritto di intervenire in assemblea devono esibire al personale incaricato dalla società, all'ingresso dei locali in cui si svolge la riunione, un documento di identificazione personale, nonché la documentazione comprovante la legittimazione all'intervento a titolo di rappresentanza legale o volontaria.

3.3. Salvo diversa decisione del Presidente dell'assemblea, durante la riunione non possono essere utilizzati apparecchi fotografici o video e similari, nonché strumenti di registrazione di qualsiasi genere e apparecchi di telefonia mobile. Il Presidente, qualora autorizzi l'uso di dette apparecchiature, ne determina condizioni e limiti.

Articolo 4 - Costituzione dell'assemblea e apertura dei lavori

4.1. All'ora fissata nell'avviso di convocazione assume la presidenza dell'assemblea la persona che ne ha titolo a termini di statuto.

4.2. Il Presidente dell'assemblea è assistito da un segretario, anche non socio. Il Presidente può richiedere l'assistenza del segretario anche nel caso in cui la redazione del verbale sia affidata a un notaio. Il segretario e il notaio possono farsi assistere da persone di propria fiducia e avvalersi di apparecchi di registrazione solo per loro personale ausilio nella predisposizione del verbale.

4.3. Il Presidente può farsi assistere dai soggetti autorizzati a partecipare all'assemblea, incaricandoli altresì di illustrare gli argomenti all'ordine del giorno e di rispondere alle domande poste in relazione a specifici argomenti.

4.4. Il Presidente può farsi assistere anche da esperti esterni appositamente invitati.

4.5. Il Presidente, anche avvalendosi di personale qualificato, accerta la regolarità delle deleghe, il diritto degli intervenuti a partecipare all'assemblea e la regolare costituzione della stessa. Il Presidente, anche su segnalazione del personale incaricato, risolve le eventuali contestazioni relative alla legittimazione all'intervento. Il Presidente può scegliere degli scrutatori, eventualmente anche non soci, nel numero ritenuto più opportuno.

4.6. Il Presidente comunica il quorum costitutivo dell'assemblea e, accertato che

l'assemblea è regolarmente costituita, dichiara aperti i lavori assembleari.

4.7. Qualora l'assemblea sia stata convocata non in unica convocazione, ove non siano raggiunte le presenze necessarie per la costituzione dell'assemblea, il Presidente ne dà comunicazione e rimette la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno alla successiva convocazione.

CAPO III
DISCUSSIONE

Articolo 5 - Ordine del giorno

Il Presidente e, su suo invito, coloro che lo assistono ai sensi degli artt. 4.3 e 4.4 del presente regolamento, illustrano gli argomenti all'ordine del giorno e le proposte sottoposte all'approvazione dell'assemblea. Nel porre in discussione detti argomenti e proposte, il Presidente, sempre che l'assemblea non si opponga, può seguire un ordine diverso da quello risultante dall'avviso di convocazione e può disporre che tutti o alcuni degli argomenti posti all'ordine del giorno siano discussi in un'unica soluzione.

Articolo 6 - Interventi e repliche

6.1. Il Presidente dell'assemblea regola la discussione dando la parola ai soci, agli amministratori, ai sindaci e a coloro che l'abbiano richiesta a norma del presente articolo.

6.2. I legittimati all'esercizio del diritto di voto e il rappresentante comune degli obbligazionisti possono chiedere la parola sugli argomenti posti in discussione una sola volta per ciascun argomento, facendo osservazioni e chiedendo informazioni. I legittimati all'esercizio del diritto di voto possono altresì formulare proposte purchè pertinenti con gli argomenti all'ordine del giorno. Il Presidente, valutata la compatibilità della proposta con gli argomenti all'ordine del giorno, se del caso, accoglie la stessa ponendola in votazione. La proposta può essere avanzata fino a quando il Presidente non ha dichiarato chiusa la discussione sull'argomento oggetto

della stessa.

6.3. Il Presidente stabilisce le modalità di richiesta di intervento e l'ordine degli interventi.

6.4. Il Presidente e, su suo invito, coloro che lo assistono ai sensi degli artt. 4.3 e 4.4 del presente regolamento, rispondono agli oratori al termine di tutti gli interventi sugli argomenti posti in discussione, ovvero dopo ciascun intervento.

6.5. Coloro che hanno chiesto la parola hanno facoltà di breve replica.

6.6. Il Presidente, tenuto conto dell'oggetto e della rilevanza dei singoli argomenti posti in discussione, nonché del numero dei richiedenti la parola, può predeterminare la durata degli interventi e delle repliche al fine di garantire che l'assemblea possa concludere i propri lavori in un'unica riunione. Prima della prevista scadenza del termine dell'intervento o della replica, il Presidente invita l'oratore a concludere.

6.7. Esauriti gli interventi, le risposte e le eventuali repliche, il Presidente dichiara chiusa la discussione.

Articolo 7 - Sospensione dei lavori

Nel corso della riunione il Presidente, ove ne ravvisi l'opportunità, può sospendere i lavori per un breve periodo, motivando la decisione.

Articolo 8 - Poteri del Presidente

8.1. Al fine di garantire un corretto svolgimento dei lavori e l'esercizio dei diritti da parte degli intervenuti, il Presidente può togliere la parola qualora l'intervenuto parli senza averne facoltà o continui a parlare trascorso il tempo massimo di intervento predeterminato dal Presidente.

8.2. Il Presidente può togliere la parola, previo richiamo, nel caso di manifesta non pertinenza dell'intervento all'argomento posto in discussione.

8.3. Il Presidente può togliere la parola in tutti i casi in cui l'intervenuto pronunci frasi o assuma comportamenti sconvenienti o ingiuriosi, in caso di minaccia o di incitamento alla violenza e al disordine.

8.4. Qualora uno o più intervenuti impediscano ad altri la discussione oppure provochino con il loro comportamento una situazione di chiaro ostacolo al regolare svolgimento

dell'assemblea, il Presidente richiama all'ordine e all'osservanza del regolamento. Ove tale richiamo risulti vano, il Presidente può disporre l'allontanamento dalla sala della riunione per tutta la fase della discussione delle persone precedentemente ammonite.

CAPO IV
VOTAZIONE

Articolo 9 - Operazioni preliminari

9.1. Prima di dare inizio alle operazioni di voto, il Presidente riammette all'assemblea gli esclusi a norma dell'art. 8.4 del presente regolamento.

9.2. Il Presidente può disporre, prima dell'apertura della discussione, che la votazione su ogni singolo argomento avvenga dopo la chiusura della discussione su ciascuno di essi, oppure al termine della discussione di tutti o alcuni degli argomenti all'ordine del giorno.

Articolo 10 - Votazione

10.1. Il Presidente stabilisce, prima della votazione, le modalità di espressione in assemblea, di rilevazione e di computo dei voti, e può fissare un termine massimo entro il quale deve essere espresso il voto.

10.2. Al termine delle votazioni viene effettuato lo scrutinio, esaurito il quale il Presidente, anche avvalendosi del segretario o del notaio, dichiara all'assemblea i risultati delle votazioni.

CAPO V
CHIUSURA

Articolo 11 - Chiusura dei lavori

Esaurita la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno e la relativa votazione, il

Presidente dichiara chiusa la riunione.

CAPO VI
DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 12

Oltre a quanto previsto nel presente regolamento, il Presidente può adottare ogni provvedimento ritenuto opportuno per garantire un corretto svolgimento dei lavori assembleari e l'esercizio dei diritti da parte degli intervenuti.

IL PRESIDENTE
(Dr. Rodolfo De Benedetti)

IL SEGRETARIO
(Dr.ssa Chiara Della Chà)